



Comune di Loro Piceno
Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 29 DEL 28-02-2019

Oggetto: PROGETTO "ADOTTA UN CANE". PROVVEDIMENTI

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di febbraio alle ore 15:45, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

Catalini Ilenia	Sindaco	A
LAMBERTUCCI FEDERICA	Vice Sindaco	P
LAMBERTUCCI FABIO	Assessore	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti 1

Partecipa il Segretario comunale Sig. Cesetti Alberto

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. LAMBERTUCCI FEDERICA in qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- La legge 14 agosto 1991 n. 281 “Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo”;
- La legge Regione Marche n.10 del 20 gennaio 1997 “Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo” e ss.mm.ii;
- La legge Regione Marche n. 15 del 30 maggio 2012 “Norme per la promozione e la disciplina del volontariato”;
- Il regolamento Regione Marche 13 novembre 2001, n. 2 “Attuazione della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 “Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo” e successive modificazioni;
- La deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 569 del 12 maggio 2014 “L.R. 18/12/2001 n. 34 – art. 5 Approvazione del Tariffario regionale dei criteri per l'affidamento dei servizi alle cooperative sociali e loro consorzi, da parte degli enti locali e degli altri enti pubblici operanti nelle materie di competenza regionale. Revoca delle DGR 2064/2009 e DGR 343/2012;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 1314 del 15 settembre 2012 “Determinazione tariffe che i Comuni singoli o associati e le comunità montane debbono applicare per il mantenimento dei cani randagi ricoverati presso le strutture pubbliche o private”;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 884 dell'11 giugno 2013 “... indirizzi concernenti la disciplina del rapporto tra le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro regionale e le istituzioni pubbliche”.

PRESO ATTO CHE

- I Comuni hanno l'obbligo, ai sensi della legge n. 281 del 14 agosto 1991 e della legge regionale n. 10 del 20 gennaio 1997, di custodire e mantenere, a proprio carico, in idonea struttura, i cani randagi catturati sul proprio territorio per i quali non ne risulta possibile la restituzione;
- Il Comune di Loro Piceno si avvale dei servizi attivati dalla ex Comunità Montana dei Monti Azzurri, ora Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, ivi compreso il servizio del rifugio per cani randagi “Monti Azzurri” in Tolentino realizzato dalla stessa in località Rotondo del Comune di Tolentino;
- È compito dei Comuni perseguire politiche sociali volte all'integrazione e alla promozione del benessere animale promuovendone l'adottabilità ed esaltandone le loro finalità affettive, educative e di utilità sociale;

RILEVATO che il ricovero dei cani abbandonati implica costi di mantenimento che permangono lungo l'arco di diversi anni e che possono essere ridotti stimolando la cittadinanza ad assumere comportamenti di solidarietà verso gli animali;

CONSIDERATO che il Comune di Loro Piceno, al momento, possiede n. 11 cani presso il canile “Monti Azzurri” di Tolentino;

VALUTATO opportuno stimolare la volontà di prendersi cura di un cane in stato di abbandono perseguendo, per l'anno 2019, un progetto di sensibilizzazione all'adozione di cani randagi ospitati presso il canile convenzionato prevedendo un rimborso delle spese sostenute per il mantenimento degli stessi;

VISTO l'articolo 2, comma 7 del Regolamento della Regione Marche n. 2/2001, in attuazione della legge della Regione Marche n. 10 del 20 gennaio 1997, secondo il cui disposto normativo per prevenire il sovraffollamento presso le strutture di ricovero temporaneo o permanente, le amministrazioni locali possono prevedere incentivi all'adozione o all'affidamento consistenti in forme di assistenza veterinaria convenzionata o in fornitura di alimenti o di altri tipi di servizi, vietando tassativamente la concessione di contributi in denaro all'adottante;

CONSIDERATO che la normativa di settore è ispirata alla promozione di politiche volte a favorire il reinserimento degli animali da affezione in un contesto familiare ed individuale limitandone la giacenza presso le strutture di ricovero ed esaltando il rapporto affettivo uomo- animale;

CONSIDERATO che:

- presso l'ufficio di Polizia Municipale sono individuati gli animali adottabili, evitando ipotesi di rinvenimento e abbandoni consequenziali;
- l'assegnazione dei rimborsi spese sarà effettuata, sulla base della presentazione di ricevute fiscali o fatture, previa verifica dell'effettiva presa in affidamento dell'animale e della buona conduzione dello stesso, oltre all'aggiornamento dell'iscrizione all'anagrafe canina, istituita presso il servizio ASUR competente (ASUR Marche – Area Vasta 3), con i dati identificativi dell'affidatario;
- Non sono consentiti affidamenti di più animali al medesimo soggetto o nucleo familiare.

DATO ATTO che il Funzionario responsabile del procedimento è Lambertucci Alberto – Agente di Polizia Locale;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

Richiamati: i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L.241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

PROPONE ALLAGIUNTA COMUNALE:

1. di dichiarare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
2. Di prevedere l'importo di € 2000,00 stanziato al capitolo di uscita 2461/3 del Bilancio di Previsione 2019/2021) quale rimborso spese massimo riconoscibile (massimo 200€ per cane);
3. Di dare atto che:
 - È fatto divieto di affidamento di più animali al medesimo soggetto o nucleo familiare;
 - Il rimborso spese verrà riconosciuto solo previa verifica della presa in affidamento dell'animale e della buona conduzione dello stesso;
 - Le spese rimborsabili sono quelle relative all'assistenza veterinaria, alla fornitura di alimenti o altri tipi di servizi, come riportato nell'art. 2 del Regolamento regionale 13 novembre 2001 n. 2 e il rimborso avverrà dietro presentazione delle ricevute fiscali o fatture di acquisto, fino all'importo massimo di 200€ a cane.
4. Di incaricare il signor. Lambertucci Alberto, quale agente di Polizia Municipale alla predisposizione dell'elenco dei cani affidabili, alla gestione del seguente dispositivo con appositi modelli, alla verifica periodica della buona cura dell'animale presso gli affidatari, al coordinamento con l'ufficio finanziario per la predisposizione dei rimborsi, nell'intesa che venga data la massima attenzione e promozione alla valenza sociale e solidale del progetto volto alla salvaguardia del benessere degli animali da affezione
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 ,1 comma . del D.Lgs. n.267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

IL RESPONSABILE del I Settore f.f
(D.ssa Ilenia Catalini)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, 1 comma del D.Lgs. n.267/2000 si esprime il PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione e sotto il profilo della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE del III Settore
(Dott. ssa Federica Paoloni)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio predisposto dal Responsabile del procedimento;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA avente ad oggetto: "PROGETTO "ADOTTA UN CANE".
PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese **dichiara** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente atto **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to LAMBERTUCCI FEDERICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il giorno 05-06-2019 è stato pubblicato nel sito web istituzionale, all'albo pretorio on line di questo Comune e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DIRETTIVO
F.to Liliana Tiberi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva ilperché immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

[] La presente deliberazione diverrà esecutiva ildecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

Loro Piceno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Loro Piceno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto